



# Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.

## Proposta servizio associato di Igiene ambientale

Documento di indirizzo dei soci incontro comitato sindaci del 29/3/14

# Servizio associato di igiene ambientale



## Premesse

---

Il servizio di igiene ambientale dei Comuni Cremaschi ha raggiunto nel tempo un livello di qualità significativa, misurabile sia in soddisfazione del cittadino, sia nella % di raccolta differenziata raggiunta dal territorio.

Il servizio è stato strutturato in modo organico e complessivo prevedendo servizi di base per i Comuni e la possibilità per gli stessi di scegliere ulteriori servizi personalizzati.

Il servizio utilizza per la concentrazione e successivo smistamento dei rifiuti una rete di 8 piattaforme sovra comunali dove cittadini e aziende possono conferire i rifiuti in modo controllato.

Da molti anni si promuovono manifestazioni di sensibilizzazione dei cittadini alla tutela della pulizia del territorio ed iniziative rivolte alle scuole dove si verifica con mano il percorso di riciclo dei rifiuti raccolti.

## Premesse

---

La norma relativa all'affidamento dei servizi pubblici locali è in continua evoluzione .

Ancora oggi **IL D.L. 30 DICEMBRE 2013, N. 150** non ancora convertito in legge ma già in vigore richiede ai Comuni di affidare il servizio entro il 31/12/2014

Ai sensi dell'art. 77 Costituzione, il decreto perderà efficacia sin dall'inizio se non sarà convertito in legge entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione e, quindi, **entro il prossimo 28 febbraio**).

Il d.l. n. 150/2013 è attualmente in corso di conversione.

Anche senza le scadenze di volta in volta indicate dalla norma che cambia, i contratti attualmente in essere tra i Comuni soci di SCR e Linea Gestioni scadono il prossimo anno, per cui si rende comunque necessario procedere ad un nuovo affidamento.

## Premesse

---

Il piano provinciale dei rifiuti fa proprio il percorso lungimirante che il cremasco ha iniziato da tempo e traccia ulteriori obiettivi di seguito sintetizzati:

### **1) Obiettivi di prevenzione e riuso**

Massimizzare le politiche di prevenzione e riduzione del rifiuto, soprattutto "alla fonte", anche proseguendo la diffusione dei criteri GPP e l'analisi del ciclo di vita dei prodotti (LCA).

Orientare le scelte dei consumatori verso prodotti e servizi che generino meno rifiuti, perseguendo lo sviluppo di una "diffusa cultura ambientale" basata su attività di comunicazione, educazione ambientale, formazione e iniziative di integrazione tra le politiche ambientali e le politiche di impresa.

Favorire il contenimento della produzione dei rifiuti proseguendo ed integrando le iniziative già messe in campo dal vigente PPGR (ad es. in tema di imballaggi).

## Premesse

---

### **2) Obiettivi di raccolta-riciclo/recupero-smaltimento:**

Sostenere le attività di recupero di rifiuti urbani e rifiuti speciali, minimizzando il ricorso alla discarica.

Aumentare le performances di raccolta differenziata garantendo, come livello minimale, in ogni comune quello previsto dalla normativa (65%), anche al fine di incrementare il recupero di materia ed energia sul territorio.

Verificare che il parco impiantistico sia adeguato ai fabbisogni, valutando l'efficacia e la

convenienza tecnico ed economica nell'ottica dell'autosufficienza territoriale.

Minimizzare, fino ad annullare, il ricorso alla discarica come sistema di smaltimento finale, favorendo invece concrete possibilità di recupero.

Agevolare lo sviluppo di mercati specifici per i materiali recuperati da valorizzare (biodigestione della forsu, compost, materiali riciclati).

## Premesse

---

### 3) **Obiettivi gestionali:**

Conformare la gestione dei rifiuti ai principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, perseguendo l'economicità, l'efficienza e l'efficacia delle attività.

Assicurare una gestione unitaria ed integrata dei rifiuti urbani, perseguendo il superamento della frammentazione istituzionale della gestione e favorendo processi di aggregazione e razionalizzazione della gestione tra i Comuni, garantendo così il contenimento dei costi.

Garantire all'interno dei contratti di servizio, criteri che perseguano il contenimento dei rifiuti abbandonati nell'ambiente ed in particolare lungo le strade.

Assicurare le massime garanzie di tutela dell'ambiente e della salute, nonché di salvaguardia dei valori naturali e paesaggistici nonché delle risorse presenti nel territorio.



## Premesse

---

### 3) **Obiettivi gestionali (continua):**

Proporre modelli innovativi di raccolta dei rifiuti e di tariffazione che incentivino il cittadino all'adozione di buone pratiche (ad esempio sperimentare modelli di tariffa PAYT vale a dire una tariffa che è attribuita all'utente sulla base di una valutazione puntuale, cioè specifica del quantitativo di rifiuti conferiti dal singolo utente ai servizi di raccolta).

Massimizzare l'invio e il recupero e la reimmersione della maggior parte dei rifiuti nel ciclo economico (principio della preferenza del recupero).

L'ottimizzazione delle fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento basato sul principio dello smaltimento sicuro.

La realizzazione di un sistema impiantistico territoriale che consenta di ottemperare al principio di prossimità (cioè che i rifiuti vengano trattati il più vicino possibile al luogo di produzione).

La promozione del riutilizzo dei rifiuti per la produzione di materiali commerciali debitamente certificati e la loro commercializzazione anche a livello locale.

## Proposta

---

### **SCRPA si candida a svolgere la gara perché:**

1. Il territorio cremasco ha già un servizio di igiene ambientale con caratteristiche uniche e risultati omogenei sul territorio di 50 comuni soci;
2. Attraverso SCRPA i Comuni possono stipulare un contratto unico per obiettivi territoriali e di ampio respiro (ampiezza territorio, dimensione economica del contratto, possibilità di investimenti sul territorio ecc.)
3. Un'unica gara consente di minimizzare i costi della procedura di gara e di affidamento;
4. possiede la capacità di svolgere la gara nel rispetto delle complesse normative;
5. è in grado di svolgere un ruolo di controllo con personale apposito;
6. ha nella propria missione societaria la gestione aggregata dei servizi per i soci;
7. è proprietaria delle piattaforme rifiuti sovracomunali e dell'impianto di smaltimento della FORSU a Castelleone (Biofor:)
8. è in grado di svolgere il compito di raccogliere e gestire i reclami e le istanze dei sindaci verso l'Appaltatore del servizio;
9. è in grado di mantenere un costante dialogo con i Sindaci gestendo le eventuali vertenze con l'Appaltatore del servizio in nome e per conto dei Comuni.
10. È in grado di svolgere la gestione del contratto dopo l'affidamento del servizio.



## Proposta

---

### SCRIP procederebbe così:

- 1.obiettivi di risultato del servizio concordati con i Sindaci e durata del contratto di 5+5 anni;
- 2.incarico ricevuto dai Consigli Comunali (delibere)
- 3.preselezione di possibili gestori sulla base di precisi obiettivi definiti dai Sindaci;
- 4.applicazione del dialogo competitivo per migliorare offerte;
- 5.avvio delle procedure entro giugno e chiusura entro 2014 (tempi da verificare con la normativa in evoluzione)

## Proposta

**SCRIP immagina di suddividere la gara in 2 fasi distinte.**

### **Prima fase SCRIP propone questi obiettivi da proporre nei capitolati:**

1. Abbattimento dei costi del servizio che si riflette su una riduzione dei prezzi al cittadino e alle imprese;
2. Flessibilità di contabilizzazione del servizio rifiuti ai cittadini introducendo dove richiesto dai Sindaci soci, la Tariffa Puntuale;
3. Introduzione di sistemi di premialità,
4. passaggio ad una media dell' 80-85% per tutti i Comuni entro la scadenza finale del contratto;
5. innalzamento della qualità del rifiuto differenziato che riduce i prezzi di smaltimento;
6. Flessibilità dei servizi proposti, permettendo di adeguare i servizi alle specifiche esigenze di ciascun Comune;
7. azioni dirette di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti attraverso il dialogo ed azioni concertate con le grandi reti commerciali operanti sul territorio;
8. Azioni mirate di educazione e dissuasione per la riduzione dei rifiuti dispersi mantenendo l'ambiente più pulito anche sulle strade provinciali;
9. investimenti nelle strutture territoriali quali le piattaforme di SCRIP ;

## Proposta

### **Prima fase SCRP propone questi obiettivi da proporre nei capitolati:**

10. aumento della autonomia impiantistica territoriale (ad es. sviluppare impianti recupero dei rifiuti quali i TMB (Trattamenti meccanico biologici), impianti di trattamento del verde ecc.) che consentono la creazione di posti di lavoro e qualità del territorio;
11. azioni mirate alla marginalizzazione dell'utilizzo di sistemi di incenerimento anche attraverso l'introduzione di sistemi di recupero spinto sulle frazioni di rifiuto non differenziate;
12. gestione industriale degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti ;
13. gestione da parte dell'Appaltatore delle piattaforme di SCRP e di quelle comunali ove richiesto dai comuni stessi;
14. proposta di tecnologie domestiche per il recupero e la riduzione della produzione dei rifiuti .
15. benefici per i cittadini (economici, di qualità del servizio, di qualità del territorio)
16. Prevedere forme di tutela e promozione dell'occupazione per i cittadini residenti nel territorio cremasco avendo riguardo in particolare ai soggetti svantaggiati così come definiti dalla normativa comunitaria.
17. progetti di diffusione della cultura ambientale e del riciclo nelle scuole;
18. promozione verso i cittadini di comportamenti virtuosi anche attraverso manifestazioni pubbliche, premi, borse di studio, ecc.
19. piano di comunicazione pubblica che consenta in modo stabile un contatto con i cittadini per raccogliere proposte migliorative del servizio, diffondere con gli strumenti anche web la cultura e l'attenzione all'ambiente , alla riduzione di produzione dei rifiuti, al risparmio energetico, alla conoscenza e diffusione delle migliori pratiche in uso.
20. Sistemi di misura del grado di soddisfazione del servizio

## Proposta

---

### **Seconda fase SCRIP propone questi obiettivi da raggiungere a conclusione della gara:**

1. Una volta ottenute le proposte progettuali dei concorrenti, SCRIP propone di valutare questi progetti sulla base delle indicazioni dei Sindaci individuando le migliori proposte organizzative e gestionali.
2. In questa fase SCRIP, all'interno della procedura di dialogo competitivo, provvederà a discutere con i partecipanti le soluzioni proposte al fine di ottenere la soluzione che consenta di raggiungere il massimo risultato a favore del territorio.

## Proposta

---

**I risultati che in definitiva si propone di raggiungere sono:**

### **1. Economici**

- a) riduzione dei costi complessivi del servizio a favore dei cittadini;
- b) realizzazione di impianti sostenibili di selezione e recupero che creano posti di lavoro;

### **2. Ambientali**

1. riduzione sensibile dei rifiuti prodotti;
2. massima quantità di rifiuto riciclato come materia seconda;
3. minima quantità di rifiuto riciclato come fonte energetica termica (incenerimento);
4. pulizia diffusa del territorio.

### **3. Qualità della vita**

1. Cultura ambientale e del recupero;
2. Partecipazione attiva e responsabilizzazione dei cittadini alla cura del territorio



[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 17104/14